

MONITORAGGIO MEDIA

Mercoledì 5 Agosto 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	05/08/2026	25	LA VOCE DEL POPOLO	L'INTERAZIONE CHE SI FA CON LE EMOZIONI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1

Data: 05.08.2026 Pag.: 25
Size: 444 cm2 AVE: € 444.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'interazione che si fa con le emozioni

Il Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio" di Mairano è qualcosa di più di una raccolta di oggetti e testimonianze della vita nei campi...

DI MASSIMO VENTURELLI

Che quello della Civiltà Contadina di Mairano sia un museo interattivo, capace di entrare in sintonia con chi lo visita, lo si intuisce appena entrati nello stabile di via Matteotti, che lo ospita. Quella che scatta, però, non è l'interazione generata dalla tecnologia. È qualcosa di più umano, legato alle emozioni. Perché entrare nel museo nato, come si legge in questa pagina, dall'intuizione di un maestro elementare è, soprattutto per chi ha qualche primavera in più sulle spalle, compiere un viaggio indietro nel tempo, nel proprio vissuto.

Vissuti. "Gran parte dei commenti e delle osservazioni che i visitatori lasciano prima di uscire dal Museo – afferma Luca Frittoli, dallo scorso anno presidente dell'associazione "Amici del Museo Dino Gregorio Aps" – sono di questo tenore. Il visitatore, passando di sala in sala, riscopre un vissuto che pensava di avere dimenticato e gli oggetti esposti e le ricostruzioni di ambienti del mondo contadino lo riportano alla sua vita, agli affetti, a qualcosa di familiare con cui mettersi in dialogo". E così, continua ancora il presidente, non è infrequente che il rapporto tra guida e visitatore finisca per trasformarsi in un dialogo sulla base di esperienze condivise.

Studenti. Non sono, però, solo "i giovani di qualche anno fa" a speri-

mentare questa interazione delle emozioni. "Grazie alla preparazione delle nostre guide – afferma ancora il presidente Frittoli – c'è anche una sorta di interazione dello stupore, della meraviglia, un'esperienza che provano soprattutto i più giovani". Non è infrequente, infatti, imbattersi in studenti che, arrivati al Museo con una certa sufficienza o convinti di vivere un'esperienza noiosa, cambiano il loro atteggiamento non appena mettono piede nella sede di via Matteotti. "Il merito – continua ancora il presidente – va a chi si occupa dell'accoglienza, i nostri anziani che raccontano non qualcosa che hanno imparato per l'occasione, ma quella che è stata la loro vita e per questo risultano credibili e coinvolgenti". Le guide fanno parte del gruppo di oltre 200 persone (molte delle quali anche in modo particolarmente attivo) che, riunite in associazione, si fanno carico di proporre nell'arco dell'anno iniziative non solo per sostenere il museo e le sue attività, ma anche attività solidaristiche del territorio. A muoverle è l'obiettivo condiviso di coltivare e conservare quella tradizione contadina che, ancora oggi, è alla base del benessere e della qualità di vita di Mairano, dove, come ricorda Luca Frittoli, ci sono ancora importanti aziende agricole e anche gran parte della realtà produttiva è in qualche

modo legata a questo mondo.

Cultura. "Stiamo portando avanti con fatica, ma anche con tanto entusiasmo e tante soddisfazioni – racconta – il sogno coltivato per anni da Dino Gregorio di conservare e valorizzare la tradizione e la cultura contadina, non solo raccogliendo materiali che rischiavano di andare dispersi, ma anche testimonianze di abitanti del paese che hanno l'epoca raccontata dal museo, che ha preceduto il grande cambiamento conosciuto anche dalle campagne. Si tratta di un impegno che richiede tempo ed energie – sottolinea ancora il presidente –, ma la passione che anima i membri dell'associazione rende tutto più facile". Coltivare il passato, però, non esclude di guardare anche al futuro del Museo, come conferma la collaborazione avviata con l'Accademia Santa Giulia di Brescia. "Per un intero anno accademico – afferma al proposito Luca Frittoli –, un gruppo di studenti, dopo avere conosciuto il Museo, si è messo al lavoro per farlo entrare nel mondo dei social. I risultati, che sono stati entusiasmanti, saranno presentati alla comunità nel corso di una serata pubblica che si terrà dopo la Sagra del Contadino, la manifestazione che, più di ogni altra, vede l'impegno degli 'Amici del Museo Dino Gregorio Aps'".

Data: 05.08.2026 Pag.: 25
Size: 444 cm2 AVE: € 444.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

